Verbale storico n.12
Verbale annuale n.5/2021
del 29 aprile 2021

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 E DOCUMENTI ALLEGATI

Il giorno 29 del mese di aprile dell'anno 2021 alle ore 08.30 si è riunito l'Organo di Revisione dei conti del Comune di Stazzano (di seguito brevemente anche il *"Comune"* o "l'*Ente Locale*") identificato nella persona del Revisore unico dei conti dott. Leone Giacomo Pidalà, presso il proprio studio professionale sito in Settimo Torinese (To) Via Milano n.2.

Il Revisore dei conti:
- visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 -*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* (nel prosieguo più brevemente Tuel), ed in particolare il titolo VI della parte II;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;

PREMESSO
- che ai sensi dell'art. 239 del Tuel, gli è stato sottoposto nelle date del 19 aprile 2021 e seguenti lo schema *del Bilancio di previsione* per gli esercizi 2021/2023 e la documentazione allegata relativa;
- che detto schema di bilancio di previsione verrà sottoposto ad approvazione nella seduta del Consiglio comunale calendarizzata per il giorno 30 aprile p.v.;

RILEVATO
- che nel suo operato si è uniformato allo statuto e al regolamento di contabilità dell'Ente locale;

TENUTO CONTO
- del cambiamento normativo ex D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di "*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile;*
- della versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Ar.Con. E.T. – *Armonizzazione contabile degli enti territoriali*;

DELIBERA
di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta e sullo schema di *Bilancio di previsione per l'esercizio 2021* e del *Bilancio pluriennale 2021/2023* del *Comune di Stazzano*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale, da produrre al Consiglio Comunale per l'approvazione.

L'adunanza ha termine alle ore 19.30.

Settimo Torinese, (To) 29 aprile 2021

IL REVISORE DEI CONTI

ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI IVREA - PINEROLO - TORINO
Dott. PIDALA' LEONE GIACOMO n° 2500

ALLEGATO ALLA DELIBERA DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI

del *Comune di Stazzano* di cui al

Verbale storico n.12
Verbale annuale n.5/2021
del 29 aprile 2021

che ne costituisce parte integrante e sostanziale

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 E DOCUMENTI ALLEGATI

INDICE SOMMARIO

1. Verifiche preliminari.
2. Verifica degli equilibri al bilancio di previsione 2021.
3. Verifica degli equilibri al bilancio pluriennale 2021/2023.
4. La nota integrativa.
5. Verifica della coerenza delle previsioni.
   5.1. Verifica della coerenza interna.
   5.2. Verifica della coerenza esterna.
6. Verifica dell'attendibilità e della congruità delle previsioni per l'anno 2021.
   6.1. Titolo I *Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.*
   6.2. Titolo II *Entrate da trasferimenti correnti.*
   6.3. Titolo III *Entrate extra-tributarie.*
   6.4. Titolo IV *Entrate in conto capitale.*
   6.5. Titolo V *Entrate da riduzione di attività finanziarie.*
   6.6. Titolo VI *Accensione di prestiti.*
   6.7. Titolo VII *Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.*
   6.8. Titolo I *Spese correnti.*
   6.9. Titolo II *Spese in conto capitale.*
   6.10. Titoli IV e V *Rimborso di prestiti e Chiusura anticipazioni.*
7. Organismi partecipati.
8. Verifica dell'attendibilità e della congruità delle previsioni per gli anni 2021/2023.
9. Rilievi, riserve, osservazioni e suggerimenti.
10. Conclusioni.

1. Verifiche preliminari.

Il sottoscritto dott. Leone Giacomo Pidalà, Revisore dei conti del *Comune di Stazzano*, ai sensi dell'art.234 e seguenti del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267 – *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* (nel prosieguo più brevemente "*Tuel*"):

- visto in particolare il titolo VI della parte II del Tuel;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità dell'Ente locale, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all' Organo di revisione;

PREMESSO E CONSIDERATO

- che nelle date del 19 aprile 2021 e seguenti ha ricevuto ai sensi dell'art.239, co.1, lett. b), Tuel, lo schema di *Bilancio di previsione 2021* che verrà sottoposto ad approvazione nella seduta del Consiglio comunale, calendarizzata per il giorno 30 aprile p.v., al quale risultano allegati i seguenti documenti:
  1. *il Bilancio pluriennale 2021/2023;*
  2. *il Bilancio di previsione 2020* aggiornato alla VI^ variazione;
  3. il DUP- *Documento unico di programmazione 2021/2023* (che ha sostituito la *Relazione previsionale e programmatica* triennale);
  4. la *Nota integrativa*;
  5. *il parere* del responsabile del servizio finanziario;

TENUTO CONTO

- del cambiamento normativo intercorso ex D.lgs. 118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di "*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile*", a seguito del quale l'accertamento e l'impegno devono venire:
  1) registrati a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate (c.d. principio contabile della "*competenza finanziaria potenziata*");
  2) imputati nell'esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza (ovvero diventano esigibili);
- della versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati sul sito Ar.Con.E.T.- *Armonizzazione contabile enti territoriali*;
- che al riguardo si osserva che l'Ente ha provveduto:
  1) ad adottare i nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni;
  2) ad adeguare ed aggiornare il sistema informativo, contabile ed organizzativo;
  3) ad approvare, con apposita deliberazione il nuovo regolamento di contabilità;
- che lo schema di bilancio pluriennale è stato aggiornato in conformità al suddetto cambiamento normativo;

nonché:

- che nell'odierna adunanza ha esaminato dettagliatamente la suddetta documentazione;
- che è stata messa a disposizione per la verifica e presa visione la seguente documentazione:
  1) documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  2) quadro analitico delle entrate e delle spese previste ripartite secondo i programmi adottati dall'Ente locale;

3) quadro analitico delle entrate e spese previste;
4) dettaglio dei trasferimenti erariali, ed in assenza di comunicazione del Ministero sono state individuate le modalità di calcolo per la determinazione dei trasferimenti iscritti in bilancio;

nonché la specifica documentazione ex D.lgs. 118/2011, quale:

1) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
2) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
3) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
4) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
5) il prospetto degli equilibri di bilancio;
6) il piano degli indicatori;
7) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

- che nel corso delle verifiche compiute si è riscontrato uno stanziamento eccezionale attinente alla spesa in conto capitale;
- che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente richiamato;
- che l'Ente locale è soggetto alla normativa del Codice Siope;
- che l'Ente ha gestito in esercizio provvisorio;
- che l'Ente ha rispettato i termini per l'adozione del bilancio di previsione 2021/2023;

tutto ciò premesso e considerato,

HA EFFETTUATO

le verifiche qui di seguito illustrate ed argomentate

AL FINE

di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art.239, co.1. lett. b) del Tuel.

2. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021.

2.1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.

Il Bilancio di previsione 2021 rispetta il principio del pareggio finanziario ex art.162, co.6. del Tuel e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi ex art.168 del Tuel, tenuto conto della c.d. "*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile*", ex D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014, così come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza:

ENTRATE	Cassa 2021	Previsioni comp. anno 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	€ 1.075.251,79	€ -
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -
FPV - Fondo pluriennale Vincolato	€ -	€ 120,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	€ 1.614.291,82	€ 1.381.478,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 95.407,29	€ 88.887,00
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	€ 416.537,27	€ 297.997,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 4.474.050,83	€ 3.755.633,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-
Totale entrate finali	€ 6.600.287,21	€ 5.523.995,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	€ 12.994,91	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 1.330.822,40	€ 1.318.000,00
Totale Titoli	€ 8.944.104,52	€ 7.841.995,00
Totale complessivo entrate	€ 10.019.356,31	€ 7.842.115,00

SPESE	Cassa 2021	Previsioni comp. anno 2021
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.970.250,67	€ 1.639.555,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 5.410.161,20	€ 3.755.633,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese finali	€ 7.380.411,87	€ 5.395.188,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 128.927,00	€ 128.927,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 1.335.321,62	€ 1.318.000,00
Totale Titoli	€ 9.844.660,49	€ 7.842.115,00
Totale complessivo spese	€ 9.844.660,49	€ 7.842.115,00
Fondo di cassa presunto	€ 174.695,82	

Considerando che le *Entrate per conto terzi* evidenziate nel Titolo 9 delle *Entrate* e Titolo 7 delle *Spese* pareggiano in € 1.318.000,00 (Euro unmilionetrecentodiciottomila/00) il *Bilancio di previsione 2021* dell'Ente pareggia nell'importo di euro 7.842.115,00 (settemilioniottocentoquarantaduemilacentoquindici/00).

2.2 Verifica dell'equilibrio corrente.

L'equilibrio economico del bilancio o equilibrio corrente , di cui all'art.162, co.6, del Tuel, era assicurato, nella accezione tipica della contabilità finanziaria, dal confronto dall'ammontare dei titoli, I, II e III delle entrate correnti con l'ammontare del titolo I delle spese incrementato dalla quota capitale di ammortamento dei mutui di cui al titolo III; a seguito del cambiamento normativo intercorso ex D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014, negli allegati della documentazione risulta esservi lo schema analitico di conteggio riferito agli *Equilibri di bilancio* che riporta i seguenti dati:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€ 1.075.251,79				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		€ 120,00	€ 0,00	€ 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		€ 1.768.362,00	€ 1.768.362,00	€1.768.362,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti	(-)		€ 1.639.555,00	€ 1.639.435,00	€1.639.435,00
di cui:					
fondo pluriennale vincolato			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
fondo crediti di dubbia esigibilità			€ 57.650,00	€ 57.650,00	€ 57.650,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F) Spese Titolo 4.00 Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		€ 128.927,00	€ 128.927,00	€ 128.927,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G) Somma Finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	€ 0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ 0,00		
I) Entrate di parte di capitale destinate a spese correnti in base	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
anticipata dei prestiti				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	€ 0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	€ 3.755.633,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
c) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Entrate di parte di capitale destinate a spese correnti in base a specifiche	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
disposizioni di legge o dei principi contabili				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	€ 3.755.633,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Dagli schemi predisposti e visionati non si evince alcuna differenza negativa che risulti venire finanziata:
- né da quote di oneri di urbanizzazione;
- né da mutuo per debiti fuori bilancio;
- né da avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio

e che debba essere coperta finanziariamente attraverso l'eventuale applicazione dell'avanzo di amministrazione.
A titolo di memoria il Revisore menziona che in chiave finanziaria il *risultato di amministrazione*:

dell'esercizio 2017 presenta un avanzo di.....	€	1.002,58
dell'esercizio 2018 presenta un avanzo di.....	€	33,51
dell'esercizio 2019 presenta un avanzo di.....	€	57,14

e segnala come tale importo **non possa idealmente coprire**, per la parte disponibile, le eventuali differenze che dovessero insorgere; tale questione andrà affrontata in sede di assestamento generale di bilancio tenendo presente che, sul rendiconto del 2019 è in corso un'istruttoria della Corte dei Conti sugli accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità e al fondo spese potenziali.

2.3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate.

Dalle verifiche compiute non si riscontrano particolari situazioni da rilevare espressamente.

2.4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.

Nella situazione corrente dell'esercizio 2021 non si riscontra alcun elenco di entrate e spese aventi carattere di eccezionalità.

2.5. Verifica dell'equilibrio di parte capitale.

Nella situazione preventivata dell'esercizio 2021 si riscontrano interventi/stanziamenti aventi carattere straordinario relativi a:
1. contributo statale per investimenti da ministeri per €. 450.000,00;
2. contributo statale per progettazioni e consolidamento versanti di Vargo e Albarasca per €. 1.156.913,00;
3. contributo regionale per ripristino strada del Gerino e sistemazione idrogeologica Rio Vargo per €.130.000,00;
4. contributo europeo da Recovery plan per rigenerazione e riqualificazione del contesto urbano per €.2.000.000,00.

2.6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.

Nel *Bilancio di previsione 2021* non viene iscritto alcun avanzo di amministrazione presunto; l'ente ha allegato le tabelle A/1, A/2 e A/3 dalle quali si evince il non utilizzo dell'avanzo di amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'art.187, commi 3 e 3 quinquies e 187 comma 3-ter del Tuel.

3. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI AL BILANCIO PLURIENNALE 2021/2023.

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'art.171 Tuel e secondo gli schemi del dettato normativo ex D. lgs.n.118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di "*armonizzazione dei sistemi contabili*"; considerato il suddetto cambiamento normativo, le *Entrate* e le *Spese* sono state imputate negli esercizi previsionali per competenza e tenendo conto del (nuovo) principio del c.d. "*contabilità finanziaria potenziata*".

Il *Bilancio pluriennale* rispetta il principio del pareggio finanziario ex art.162, co.6, del Tuel e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi ex art.168 del Tuel.

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza è il seguente:

ENTRATE	Previsioni comp. anno 2021	Previsioni comp. anno 2022	Previsioni comp. anno 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -	€ -
FPV - Fondo pluriennale Vincolato	€ 120,00	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	€ 1.381.478,00	€ 1.381.478,00	€ 1.381.478,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 88.887,00	€ 88.887,00	€ 88.887,00
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	€ 297.997,00	€ 297.997,00	€ 297.997,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.755.633,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Titolo 5 - Entrate in riduzione di attività finanziarie	-	-	-
Totale entrate finali	€ 5.523.995,00	€ 1.818.362,00	€ 1.818.362,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 1.318.000,00	€ 1.270.000,00	€ 1.270.000,00
Totale Titoli	€ 7.841.995,00	€ 4.088.362,00	€ 4.088.362,00
Totale complessivo entrate	€ 7.842.115,00	€ 4.088.362,00	€ 4.088.362,00

SPESE	Previsioni comp. anno 2021	Previsioni comp. anno 2022	Previsioni comp. anno 2023
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.639.555,00	€ 1.639.435,00	€ 1.639.435,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.755.633,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese finali	€ 5.395.118,00	€ 1.689.435,00	€ 1.689.435,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 128.927,00	€ 128.927,00	€ 128.927,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 1.318.000,00	€ 1.270.000,00	€ 1.270.000,00
Totale Titoli	€ 7.842.115,00	€ 4.088.362,00	€ 4.088.362,00
Totale complessivo spese	€ 7.842.115,00	€ 4.088.362,00	€ 4.088.362,00

Dallo schema di conteggio riferito agli *Equilibri di bilancio* (vedi supra) si evincono i seguenti dati di sintesi:

	2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€ 1.075.251,79	-	-
(o) Equilibrio di parte corrente	€ -	-	-
(z) Equilibrio di parte capitale	€ -	-	-
(y) Altre spese finanziarie	€ -	-	-
(w) Equilibrio finale	€ -	-	-

Non si prevedono differenze negative di equilibrio finale da coprire attraverso l'utilizzo - per pari importo - dell'avanzo presunto di amministrazione.

4. La nota integrativa.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/06/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità dando illustrazione delle voci per i quali è previsto l'accantonamento al fondo;

b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

c)l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attributi dall'ente;

d)l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art.172, comma 1, lettera a) del Tuel;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j)altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per

l'interpretazione del bilancio.

5. VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI.

Come indicato nel "*Documento finalità e postulati dei principi contabili degli Enti locali*" occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra pianificazione, programmazione e previsione; l'Organo di revisione è tenuto a verificare il rispetto del principio di coerenza interna ed esterna ed in particolare:

- che il DUP – *Documento unico di programmazione* 2021/2023 (che ha sostituito la *Relazione previsionale e programmatica* triennale) sia conseguente alla pianificazione dell'Ente locale;
- che la previsione sia coerente con gli obiettivi di finanza pubblica.

5.1. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA.

Il Revisore dei conti

RITIENE

che gli obiettivi indicati nel DUP - *Documento unico di programmazione* 2021/2023 (che ha sostituito la *Relazione previsionale e programmatica* triennale) siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore adottati dall'Ente locale per gli specifici programmi; ed

OSSERVA

come, considerando il contesto generale di contrazione delle risorse finanziarie che si prevede di ottenere, l'Ente locale venga gestito, nel suo complesso, con criteri di prudenza.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D.lgs.50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema di riferimento trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021/2023.

Programma biennale di acquisti di beni e servizi

L'art.21, comma 6 del D.lgs. n.50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art.21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00 il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2021/2023 è stato redatto.

Programmazione triennale del fabbisogno del personale

L'ente prevede per il triennio 2021-2023, la sostituzione di una unità di personale inquadrata nella categoria C, con decorrenza dall'esercizio 2022. Per l'annualità 2021 per sopperire al collocamento in pensione di un dipendente addetto all'ufficio Segreteria e alle dimissioni di una figura di analoga posizione, l'Ente sta facendo ricorso al c.d." scavalco di eccedenza".

Il piano triennale dei fabbisogni del personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art.19 comma 8, della legge n.448/2001 e dell'art.1 comma 557, della legge n.296/2006.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art.58 del D.L.112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008 n.133, dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

L'ente per il triennio 2021/2023 non ha previsto alcuna alienazione dei propri beni patrimoniali disponibili.

5.2. VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA.

Ai fini della verifica della coerenza esterna delle previsioni annuali e pluriennali occorre verificare lo scostamento fra le previsioni e i limiti di impegno ammessi ed al riguardo l'Ente locale si uniforma ai parametri dettati per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n.145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n.247 del 2017 e n.101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato in entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).Dal 2019 dunque già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari generali disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal Tuel , senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno in equilibrio in presenza di un *risultato di competenza non negativo* desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegati al rendiconto. (allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co.821) come modificato dal D.M. 01 agosto 2019)

6. VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E DELLA CONGRUITA' DELLE PREVISIONI PER L'ANNO 2021.

Le previsioni per il 2021 -secondo il dettato normativo c.d. "*armonizzazione*" ex D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014 – delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni del 2020:

ENTRATE	Bilancio 2020 aggiornato alla	Previsioni comp. anno 2021

	VI^ variazione	
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 30.113,00	€ -
FPV - Fondo pluriennale Vincolato	€ 124,86	€ 120,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	€ 1.355.677,00	€ 1.381.478,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 259.073,00	€ 88.887,00
Titolo 3 - Entrate extra-tributarie	€ 231.755,00	€ 297.997,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.314.183,00	€ 3.755.633,00
Titolo 5 - Entrate in riduzione di attività finanziarie	-	-
Totale entrate finali	€ 5.160.688,00	€ 5.523.995,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.400.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 1.270.000,00	€ 1.318.000,00
Totale Titoli	€ 7.830.688,00	€ 7.841.995,00
Totale complessivo entrate	€ 7.860.925,86	€ 7.842.115,00

SPESE	Bilancio 2020 aggiornato alla VI^ variazione	Previsioni comp. anno 2021
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.804.749,86	€ 1.639.555,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 3.314.183,00	€ 3.755.633,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 5.118.932,86	€ 5.395.188,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 71.993,00	€ 128.927,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.400.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	€ 1.270.000,00	€ 1.318.000,00
Totale Titoli	€ 7.860.925,86	€ 7.842.115,00
Totale complessivo spese	€ 7.860.925,86	€ 7.842.115,00

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2021 sono state analizzate le voci di bilancio appresso riportate.

6.1 Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

Le previsioni di *Entrate correnti di natura tributaria* per l'anno 2021 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni del 2020:

ENTRATE	Bilancio 2020 aggiornato alla	Previsioni comp. anno 2021

	VI^ variazione	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	€ 1.355.677,00	€ 1.381.478,00

Il Revisore prende in esame le principali voci. Il dettaglio quantitativo degli importi preventivati è presente negli schemi di bilancio esaminati che costituiscono parte integrante delle carte di lavoro del revisore; tali stanziamenti vengono assunti sulla base dell'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti, delle aliquote esistenti e delle intervenute variazioni normative introdotte.

Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati.

Stante la crisi sanitaria determinata dal COVID-19 che probabilmente determinerà una contrazione di trasferimenti di entrate provenienti dalla contribuzione erariale, anche sulla base degli esercizi precedenti la manovra tariffaria adottata dall' Ente locale si articola sui punti seguenti sinteticamente descritti:

Imu - *Imposta municipale propria*

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n.160. Considerata la politica adottata dall' Ente locale, con riferimento all'Imu e tenuto conto delle deliberazioni del Consiglio comunale assunte, il gettito, determinato sulla base dell'art.1, co.380, della L.24/12/2012 n.228, prevede uno stanziamento di entrata di € 460.000,00; al riguardo il Revisore è stato informato che, l'amministrazione ha ritenuto di mantenere le aliquote già assunte nell'anno precedente non adottando, al momento, variazioni di sorta.

Tari- *Tassa rifiuti.*

Nella categoria/risorsa 101.51, l'Ente ha stanziato la previsione di entrata per la Tari per € 368.000.00. Il Revisore è stato informato che l'amministrazione ha ritenuto di non modificare al momento le aliquote rispetto a quelle stabilite nell'anno precedente in attesa di avere il piano economico finanziario dell'ente gestore. Al momento della redazione del bilancio il piano finanziario, sulla base della delibera n.238/2020 di ARERA non risulta ancora adottato e pertanto si è scelto di inserire le poste identiche all'anno 2020 in attesa dell'approvazione dello stesso.

Addizionale comunale Irpef

Dai colloqui informativi intercorsi in sede di verifica, il Revisore è stato informato del mantenimento di aliquota dell'anno precedente; l'entrata è stata prevista sulla base dello 0,80% e il gettito preventivato è stato stanziato nell'importo di € 240.000,00 tenendo generalmente conto degli accertamenti in termini di cassa dell'esercizio precedente, della simulazione pubblicata sul sito www.portalefederalismofiscale.it, ma anche stimando la probabile flessione del gettito, quale conseguenza della riduzione dei redditi 2020, causata dal perdurare dell'emergenza sanitaria.

Imposta di scopo

Non sussiste.

Imposta di soggiorno

Non sussiste.

Imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni

Non più prevista.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares)

Il gettito del tributo è stato previsto in € 6.500,00.

Tributo per i servizi indivisibili (Tasi)

Il gettito del tributo derivante da accertamenti e ruoli è stato previsto in € 2.000,00.

Altre

Per € 275,00 (diritti e canoni per insediamenti produttivi servizi fognatura)

Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi.

Non sussistono.

Tipologia 301 - Fondi perequativi da amministrazioni centrali.

Fondo di solidarietà comunale (Rif.: art.1, co.380, L. 24/12/2012 n.228).

Lo stanziamento per il fondo di solidarietà comunale ammonta ad € 304.703,00 (di cui una parte per "Imu Stato") ed è inerente ad uno specifico trasferimento statale che viene preventivato sulla base di apposita comunicazione della finanza locale inerente le attribuzioni di entrata da federalismo fiscale municipale e altri contributi.

Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla regione o provincia.

Non sussistono.

6.2 Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti.

Le previsioni di *Entrate da trasferimenti* per il 2021 presentano le seguenti variazioni rispetto alle variazioni del 2020:

ENTRATE	Bilancio 2020 aggiornato alla VI^ variazione	Previsioni comp. anno 2021
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	€ 259.073,00	€ 88.887,00

Il Revisore prende in esame le principali voci inerenti alle entrate da trasferimenti.

Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle entrate storiche pubblicate nel sito del Ministero dell'Interno apportando le opportune modifiche e viene stanziato nell'ammontare di € 68.815,00 (€ 13.000,00 trasferimenti da ministeri per servizi socio educativi prima infanzia; € 25.000,00 rimborso spese per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle elezioni; € 11.315,00 contributi su rate ammortamento mutui; € 19.500,00 per altri trasferimenti).

Trasferimenti correnti da amministrazioni locali

I contributi per trasferimenti regionali sono previsti in € 20.072,00 (€ 1.000,00 da 5x1000 irpef destinato al sostegno delle attività sociali; € 3.203,00 per trasferimenti da amministrazioni locali per sostegno alla locazione; € 4.146,00 da contributi regionali su rate di ammortamento mutui; € 7.000,00 trasferimenti dalla regione per servizi socio educativi prima infanzia; € 800,00 contributo provinciale per assistenza scolastica; € 3.923,00 altri trasferimenti da amministrazioni pubbliche)

Trasferimenti correnti di organismi comunitari e internazionali

Non previsti.

Altri trasferimenti

Non previsti.

6.3. Titolo III - Entrate extra-tributarie.

Le previsioni *di Entrate extra-tributarie* per il 2021 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni del 2020:

ENTRATE	Bilancio 2020 aggiornato alla VI^ variazione	Previsioni comp. anno 2021
Titolo 3 – Entrate extra-tributarie	€ 231.755,00	€ 297.997,00

Dall'esame svolto gli stanziamenti riguardano:

- nella tipologia 100 - *Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni* le entrate: per diritti di segreteria e carte di identità; per rimborso spese celebrazione matrimoni; per proventi per canoni concessioni cimiteriali, per servizi cimiteriali e illuminazione votiva; per proventi per servizio mensa scolastica, micronido e centro estivo; per proventi raccolta differenziata rifiuti, per canoni di locazione immobili comunali; per canone pari al 10% del Vrd come da convenzione con la società fornitrice di gas; per corrispettivi impianti fotovoltaici e piscina comunale per un totale complessivo di € 245.284,00;

Nuovo canone patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale stanziando l'importo di euro 13.000,00.

- nella tipologia 200- *Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti* per € 3.612,00;
- nella tipologia 300 - *Interessi attivi* per € 1,00;
- nella tipologia 400- *Altre entrate da redditi da capitale-* entrate derivanti di distribuzione di dividendi da imprese partecipate per € 200,00;
- nella tipologia 500 - *Rimborsi e altre entrate correnti* per un totale complessivo di € 35.900,00 ripartito in rimborsi utenze immobili di edilizia residenziale pubblica, iva servizi commerciali, introiti e rimborsi diversi e introiti per recupero compensi per progettazioni interne.

6.4. Titolo IV- Entrate in conto capitale.

Le previsioni di entrate in conto capitale per il 2021 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni del 2020:

ENTRATE	Bilancio 2020 aggiornato alla VI^ variazione	Previsioni comp. anno 2021
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	€ 3.314.183,00	€ 3.755.633,00

Gli stanziamenti sulla base delle comunicazioni ricevute dal Ministero riguardano principalmente:

- nella tipologia 200 - *Contributi agli investimenti*, previsti in conto competenza per € 1.736.913,00 (contributo per gli investimenti da ministeri € 450,000,00; contributo per consolidamento

versanti Vargo, Albarasca e progettazioni € 1.156.913,00; contributo regionale ripristino strada del Gerino e sistemazione idrogeologica Rio Vargo € 130.000,00);

- nella tipologia 300 - *Altri trasferimenti in conto capitale*, previsti in conto competenza per €. 2.000.000,00 (contributo statale da Recovery Plan per rigenerazione e riqualificazione del contesto urbano);
- nella tipologia 500 - *Altre entrate in conto capitale*- attinenti a proventi da concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche per € 18.720,00.

6.5. Titolo V- Entrate da riduzione di attività finanziarie.

Non sussistono.

6.6. Titolo VI - Accensione di prestiti.

Non sussiste la previsione di accensione di nuovi mutui e/o prestiti.

6.7. Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere /cassiere.

Per il 2021 si prevede il sottostante stanziamento:

ENTRATE	Bilancio 2020 aggiornato alla VI^ variazione	Previsioni comp. anno 2021
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.400.000,00	€ 1.000.000,00

6.8 Titolo I - Spese correnti.

Per l'esercizio 2021 le spese correnti vengono complessivamente preventivate in:

SPESE	Bilancio 2020 aggiornato alla VI^ variazione	Previsioni comp. anno 2021
Titolo 1 – Spese correnti	€ 1.804.749,86	€ 1.639.555,00

Dall'analisi della spesa effettuata si rileva:

- che ogni intervento trova copertura ed è pertinente;
- che, secondo l'applicazione degli schemi ex D.lgs. 118/2011 e 126/2014, essa è prevista per missioni, programmi e macro-aggregati (già programmi, titoli e servizi ex Tuel.)

Il dettaglio quantitativo degli importi presunti è presente negli schemi di bilancio esaminati che costituiscono parte integrante delle carte di lavoro del revisore; i valori espressi sono pressochè in linea con quelli precedenti.

Spese di personale

La spesa di personale totale è riferita alla situazione di n.8 dipendenti (n. 1 dipendente con qualifica D7; n.1 dipendente con qualifica C5; n.3 dipendenti con qualifica C3; n.1 dipendente con qualifica C2; n.1 dipendente con qualifica B7; n.1 dipendente con qualifica B5) e tiene conto: della programmazione del fabbisogno e del piano delle assunzioni così come già richiamato nel sub § 5.1; degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto; degli incentivi; degli oneri relativi alla contrattazione decentrata; degli oneri previdenziali ed assistenziali. Il costo del personale non tiene invece conto dell'Irap il cui ammontare viene indicato nella funzione relativa alle imposte e tasse.

Essa è in linea con gli esercizi precedenti: nello stanziamento l'Ente ha tenuto in considerazione:

- i vincoli disposti dal 01/01/2013 dall'art.9, co 28, del D.L 78/2000 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa del personale disposto dall'art.1, co.557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della L.296/2006.

Il Dl 34/2019 e il DM 17 marzo 2020 hanno introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

L'incidenza percentuale delle spese di personale complessive rispetto alle spese correnti preventivate si misura nell'intorno del 20%:

SPESE	Previsioni comp. anno 2021	Previsioni comp. anno 2022	Previsioni comp. anno 2023
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.639.555,00	€ 1.639.435,00	€ 1.639.435,00
di cui: Redditi da lavoro dipendente	€ 331.575,00	€ 331.455,00	€ 331.455,00
Incidenza	20,23%	20,22%	20,22%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.lgs.165/2001)

L'ente non ha in essere contratti di collaborazione autonoma.

Spese per acquisti di beni e servizi

La previsione del bilancio relativa agli acquisti di beni e servizi e coerente con:

a) il programma biennale degli acquisti di beni e servizi approvato ai sensi del D.lgs. 50/2016;

b)l'ammontare degli impegni e/o stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;

c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo di riserva ordinario

Specificamente a quanto attiene a detta posta si rileva che esso ha una consistenza tale da

rientrare nei limiti previsti dall'art.166 del Tuel (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste); più precisamente viene stanziato per € 5.000,00 pari allo 0,3050% (limite minimo: totale spesa corrente € 1.639.555,00 * 0,3050% = € 5.000,00; limite massimo spesa corrente € 1.639.555,00* 2%=€ 32.791,10).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari al 75%;
- nel 2019 per un importo pari all' 85%;
- nel 2020 per un importo pari al 95%;
- dal 2021 per l'intero importo.

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata dall'Ente seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e precisamente:

- sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- è stata calcolata la media semplice tra gli incassi in conto competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi;
- per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto adeguato che è stato del 100% nell'anno 2021 (importo effettivamente stanziato € 57.650,00) del 100% nell'anno 2022 (importo effettivamente stanziato € 57.650,00) e del 100% nell' anno 2023 (importo effettivamente stanziato € 57.650,00).

Relativamente al bilancio 2021/2023 l'analisi dell'entrata è stata condotta a livello di singolo capitolo, valutando specificatamente l'andamento delle riscossioni e lo stato dei residui.

Da tale valutazione è emersa che l'unico capitolo di entrata, che conserva residui attivi da riscuotere di significativa entità è il capitolo della Tari.

L'organo di revisione ha provveduto ad accertare la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità.

Fondi per spese potenziali

L'ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021/2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL			
Altri accantonamenti			
TOTALE	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**

La natura del contenzioso riguarda la richiesta di risarcimento per danni fisici di circa € 33.500,00 da parte di una cittadina all'Amministrazione per una caduta accidentale verificatasi nell'anno 2015.Allo stato attuale non è intervenuta alcuna decisione; il procedimento è in fase istruttoria e sono in corso le operazioni peritali per la valutazione dei danni lamentati. A prudente valutazione dell'ente l'accantonamento viene ripartito in quote annuali tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione come previsto al punto 5.2, lettera h) dell'allegato n.4/2 avente ad oggetto "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".

In proposito si evidenzia che recente giurisprudenza della Corte dei conti (Deliberazioni Sezione regionale di controllo per la Campania n.125/2019 e Sezione Regionale di controllo per il Lazio n.18/2020) ha fatto riferimento, ai fini della classificazione delle passività potenziali tra passività *"probabili"*, *"possibili"* e da *"evento remoto"*, ai seguenti Principi:

- la passività *"probabile"*, con indice di rischio del 51% (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), è quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza;

-la passività *"possibile"*, che è quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;

- la passività da *"evento remoto"*, la cui probabilità è stimata inferiore al 10% con accantonamento previsto pari a zero.

Adottando tale criterio l'accantonamento effettuato dall'Ente rientra nella fascia della passività *"possibile"* con un range che si attesta al *38,81%* (10.000,00 da rendiconto 2020 e 3.000,00 da bilancio di previsione 2021).

Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti, specie per le eventuali perdite che dovessero risultare per l'esercizio 2020 nelle società partecipate in quanto l'ente, non dispone dei dati contabili non essendo ancora stati approvati i relativi bilanci.

Inoltre, da comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per € 6.680,11 nei confronti di ATC(Agenzia Territoriale per la Casa del Piemonte Sud). Il riconoscimento del suddetto debito è in fase istruttoria e sarà eventualmente proposto al Consiglio comunale, qualora sussistono i requisiti di cui all'art.194 del Tuel.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le relative economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art.1, comma 859 della Legge 145/2018 (legge di Bilancio 2019) ha previsto che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli Enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'art.1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009 n.196 se:

- non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10% (le misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- pur rispettando la riduzione del 10% presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolate sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art.4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231(30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti che a fine d'esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia dei debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

a) 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10% del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Per l'anno 2021 l'ente ha accantonato l'importo di € 23.070,00, pari al 5% degli stanziamenti per spesa acquisti beni e servizi, dedotte le spese finanziate con risorse aventi uno specifico vincolo di destinazione.

L'ente ha allineato le scritture contabili ai dati della piattaforma crediti commerciali al 31/12/2020.

L'ente non ha adottato specifiche misure organizzative per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri prevista dalla suddetta normativa, ma procede con gli atti di liquidazione e dei relativi pagamenti nel minore tempo possibile, monitorando costantemente i flussi di cassa, al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

6.9 Titolo II – Spese in conto capitale.

Spese	Bilancio 2020 aggiornato alla VI^ variazione	Previsioni comp. anno 2021
Titolo 1 – Spese in conto capitale	€ 3.314.183,00	€ 3.755.633,00

Nello stanziamento previsionale appostato per il 2021 rientrano spese derivanti, come ad esempio, la gestione di beni patrimoniali (manutenzione ordinaria/straordinaria immobili scolastici) la viabilità e infrastrutture, l'urbanistica (opere per la tutela del territorio) che secondo l'imputazione per missioni/programmi sono così idealmente riassumibili:

- istruzione prescolastica € 354.406,00;
- altri ordini di istruzione non universitaria € 100.000,00;
- urbanistica e assetto del territorio € 3.156.913,00;
- viabilità e infrastrutture € 144.314,00.

L'ammontare della spesa in conto capitale è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge.

Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento delle spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art.204 del Tuel.

Non sono previste spese di investimento per l'anno 2021 da finanziare con indebitamento.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	2.556.259,27	2.474.957,46	2.402.965,07	2.274.038,07	2.145.111,07
Nuovi prestiti (+)	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	151.301,81	71.992,39	128.927,00	128.927,00	128.927,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale fine anno	**2.474.957,46**	**2.402.965,07**	**2.274.038,07**	**2.145.111,07**	**2.016.184,07**

Interessi passivi e oneri finanziari diversi:

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023

Oneri finanziari	115.196,63	109.206,09	100.576,00	100.576,00	100.576,00
Quota capitale	151.301,81	71.992,39	128.927,00	128.927,00	128.927,00
Totale fine anno	**266.498,44**	**181.198,48**	**229.503,00**	**229.503,00**	**229.503,00**

L'ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di Enti o di altri soggetti.

Strumenti finanziari anche derivati

Non se ne riscontrano.

Contratti di leasing

Non se ne riscontrano; l'Ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

6.9 Titoli IV e V- Rimborso di prestiti e chiusura anticipazioni.

Nel titolo IV della spesa è prevista la rata relativa al rimborso della quota capitale per i mutui contratti dall'Ente con Cassa Depositi e Prestiti e con l'Istituto per il Credito Sportivo. L'importo ammonta ad €. 128.927,00.

Nel titolo V della spesa è iscritta la chiusura anticipazioni Tesoreria per €.1.000.000,00. L' anticipazione di Tesoreria è una forma di finanziamento a breve termine, a cui l'Ente ricorre per far fronte a momentanei problemi di liquidità. Viene utilizzata principalmente in conseguenza della mancata sincronizzazione tra il flusso delle entrate e i pagamenti che bisogna effettuare in un dato momento.

Il dettaglio quantitativo e qualitativo di tutte le spese è presente negli schemi di bilancio esaminati che costituiscono parte integrante delle carte di lavoro del revisore ai quali si rimanda.

7. Organismi partecipati.

L'ente comunale partecipa direttamente al capitale delle seguenti società e consorzi:

1) SRT Società pubblica per il recupero e trattamento dei rifiuti (quota di partecipazione 0,94%);

2) CIT Consorzio Intercomunale Trasporti (quota di partecipazione 3,057%);

3) AMIAS Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali Scrivia (quota di partecipazione 3,21%);

4) 5 VALLI SERVIZI (quota di partecipazione 2,56%);

5) ASMT TORTONA (quota di partecipazione 0,01%).

6) CSR Consorzio servizi rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese (quota di partecipazione 1,16%);

7) CSP Consorzio Intercomunale del Novese dei servizi alla persona (quota di partecipazione del 3,37%).

Il CIT nell'ultimo bilancio approvato (2019) ha presentato una perdita che ha richiesto la copertura a carico del Comune. La perdita di bilancio ammonta ad euro 498.243,00 e in base alla quota di partecipazione l'ente nel bilancio 2020 ha accantonato l'importo di euro 15.231,29.

L'ente ha provveduto in data 30 dicembre 2020, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette,

ai sensi del D.lgs. n.175/2016, deliberando tra l'altro di non procedere ai sensi dell'art.2447 del C.C. e dell'art.14 del D.lgs. 175/2016 alla ricapitalizzazione del CIT Spa con conseguente fuoriuscita dalla compagine societaria.

8. VERIFICA DELL'ATTENDIBILITA' E DELLA CONGRUITA' DELLE PREVISIONI PER GLI ANNI 2021/2023.

Il bilancio pluriennale è stato aggiornato in conformità al cambiamento normativo ex D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di "*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile*" (rif. precedente art 171 Tuel e schema ex D.P.R. n.194/96).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in missioni, programmi e macro-aggregati (già programmi, titoli e servizi ex Tuel); le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale *coincidono* con quelli di bilancio annuale di competenza; essi hanno *carattere autorizzatorio* costituendo limiti agli impegni di spesa.

Dall'esame effettuato si rileva che le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi di bilancio previsti dall'art.162 del Tuel e dei postulati dei princìpi contabili degli enti locali e del principio contabile n.1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'art. 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'art.183, co.6 e 7, dell'art.200 e dell'art.201, co.2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare;
- del piano generale di sviluppo dell'Ente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art.91 del Tuel (cfr. sub.δ 5.1).

9. RILIEVI, RISERVE, OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.

A conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, il Revisore dei conti

PRESO ATTO

del cambiamento normativo intercorso di cui al D.lgs. n.118 del 2011 e 126 del 2014, ossia le c.d. disposizioni in materia di "*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile*"

CONSIDERA

I. riguardo alle previsioni di parte corrente 2021,

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste, anche sulla base delle risultanze del *Rendiconto 2019* e della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli *equilibri 2020* effettuata ai sensi dell'art.193 del Tuel, con le

RISERVE E PRECISAZIONI

seguenti:

a. stante l'emergenza sanitaria e socio-economica per il "Covid-19" la cui durata ed entità alla data di redazione della presente Relazione non risulta prevedibile nonché la (evidente e nota) situazione congiunturale di contrazione dei trasferimenti statali , CONSIGLIA di monitorare costantemente la previsione delle entrate, specie quelle di carattere tributario, al fine di poter tempestivamente adottare provvedimenti correttivi, anche attraverso apposite variazioni di bilancio/assestamenti;

b. RICHIEDE di evitare impegni per spese diverse da quelle indispensabili, urgenti ed obbligatorie;

c. con riferimento al regime contabile ex D.lgs. 118/2011 RICHIEDE di prestare la massima attenzione nel predisporre la procedura di accertamento dell'entrata nel rispetto del principio della c.d. "*contabilità finanziaria potenziata*" evitando pertanto lo stanziamento di entrate i cui importi non siano specificatamente deliberati/dichiarati/determinati e di apportare le eventuali dovute correzioni a quelli così indicati in bilancio;

d. di conseguenza, RICHIEDE di non assumere specifici impegni di spesa sino alla certezza dell'accertamento (in entrata) dei contributi;

II. riguardo alle previsioni di parte corrente pluriennali,

attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale, che vengono "calibrate" tendendo conto di quanto evidenziato in merito alla programmazione del fabbisogno del personale, agli oneri indotti delle spese in conto capitale, agli oneri derivanti dalle eventuali assunzioni di prestiti/anticipazioni di cassa, e riferisce gli obiettivi indicati nel DUP- *Documento unico di programmazione* (che ha sostituito la *Relazione previsionale e programmatica*) e le previsioni annuali e pluriennali paiono essere con esso coerenti;

III. riguardo alle previsioni per investimenti,

conforme la previsione di mezzi di copertura finanziaria e delle (eventuali) spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi e al programma triennale dei lavori pubblici, attinenti come visto le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria; e **coerente** la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'Ente, il piano triennale dei lavori pubblici (manutenzioni ordinarie/straordinarie) e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2021 sarà *ragionevolmente* possibile.

10. Conclusioni.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, il Revisore dei conti:

TENUTO CONTO

- del cambiamento normativo intercorso attinente alla c.d. "*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio e nuovo ordinamento contabile*" ex D.lgs. n. 118 del 2011 e 126 del 2014;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

VERIFICATO

- che il *Bilancio* è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente locale, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art.162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n.1 degli enti locali, nonché aggiornato in conformità al cambiamento normativo ex Dlgs. N.118/2011 e 126/2014;

RILEVATA

- la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, **avendo tuttavia riguardo alle precisazioni** evidenziate nel sub.δ 9, ed alle quali si rimanda integralmente;

tutto ciò considerato

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla proposta e sullo schema di *Bilancio di previsione 2021* e sul *Bilancio pluriennale 2021/2023* del *Comune di Stazzano* e sui documenti allegati; e

DISPONE

affinchè *l'Ufficio amministrativo* alleghi il presente parere alla documentazione da produrre al Consiglio comunale convocato per il giorno 30 aprile p.v.

Il Revisore trattiene copia della documentazione fornitagli e riscontrata ai fini della stesura del presente verbale, formativa delle proprie carte di lavoro, che costituisce parte integrante e sostanziale dell'elaborato stesso.

IL REVISORE DEI CONTI

ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI - IVREA - PINEROLO - TORINO
Dott. PIDALA' LEONE GIACOMO n° 2500